



Ins. Raffaella Maggi – Referente per la valutazione Scuola Primaria

COME SI VALUTANO GLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA?

**«Non mi giudicate
per i miei successi
ma per tutte le
volte che sono
caduto e sono
riuscito a
rialzarmi.»
Nelson Mandela**



Come cambia la valutazione nella Scuola Primaria?

Ordinanza ministeriale n. 172 del 04/12/2020

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento, ha una funzione formativa e documenta lo sviluppo dell'identità personale.

L'ORDINANZA PREVEDE:

- 1) Un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.
- 2) La sostituzione del voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.
- 3) Cambiamento di prospettiva: valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.
- 4) Il seguire le chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/20172, che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis).

La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE saranno riportati

- **gli OBIETTIVI PROPRI DI CIASCUNA DISCIPLINA desunti dalle Indicazioni Nazionali e articolati nel Curricolo Verticale per competenze d'Istituto.**
- **UNO DEI SEGUENTI QUATTRO LIVELLI DI APPRENDIMENTO:**

- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

- **BASE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

- **INTERMEDIO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite al docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **AVANZATO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

QUALI SONO I CRITERI PER LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO

1) AUTONOMIA

L'alunno è autonomo nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

2) TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

Situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.

Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

3) RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE UN COMPITO

L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

4) CONTINUITA'



Indirizzo Musicale



Centro Territoriale Inclusione

Sito Internet: www.iscfederico2.edu.it



Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

QUALI OBIETTIVI VENGONO VALUTATI?

- Gli obiettivi di apprendimento sono contenuti nelle INDICAZIONI NAZIONALI
- vengono articolati nel CURRICOLO D'ISTITUTO
- definiti nella PROGETTAZIONE ANNUALE DELLA CLASSE
- PER ALCUNI ALUNNI "SPECIALI" GLI OBIETTIVI SONO INSERITI ALL'INTERNO DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)

TIPOLOGIE DI PROVE

SCRITTE

Elaborazione testi, sintesi, prove semi strutturate, prove con vero/falso, testi a completamento con distrattori, soluzioni di situazione problematiche, esercizi, completamento di mappe concettuali, produzione di grafici.

ORALI

Colloquio strutturato, dialoghi, domande aperte, esposizione argomentativa, lettura di mappe concettuali, lettura di cartine mute, lettura di grafici.

PRATICHE/ ESERCITAZIONI/ATTIVITA' DI LABORATORIO

Prodotto grafico, tecnico, pittorico, rappresentazioni artistico musicali, esperimenti, esibizioni (rappresentazioni teatrali, recite etc..)

COMPITO PER COMPETENZE

Valutazione dei processi attivati per raggiungere una competenza.



Indirizzo Musicale



Centro Territoriale Inclusione

Sito Internet: www.iscfederico2.edu.it



ESEMPIO DI RUBRICA DI VALUTAZIONE:

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali – geografia ed uso umano del territorio

RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA

Classi: Prima, Seconda e Terza

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa valutare: -autonomia - tipologia della situazione (nota o non nota) -risorse mobilitate -la continuità nella manifestazione dell'apprendimento	↓	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
ORIENTAMENTO	-autonomia - tipologia della situazione (nota o non nota) -risorse mobilitate -la continuità nella manifestazione dell'apprendimento	orientarsi nello spazio	Se sollecitato e aiutato, si muove nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici e punti di riferimento fissi con sufficiente autonomia.	Se guidato, si muove nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici e punti di riferimento fissi con discreta autonomia.	. Si muove in modo generalmente autonomo e corretto nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici e punti di riferimento fissi.	Si muove in modo autonomo e corretto nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici e punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	-autonomia - tipologia della situazione (nota o	leggere e rappresentare lo spazio	E' incerto nell'utilizzar e i	Utilizza, in modo generalmente corretto, i	Utilizza in modo corretto i riferimenti	Utilizza in modo preciso i riferimenti



Istituto Statale Comprensivo "Federico II" Jesi

Istituto Accreditato per il Tirocinio Formativo e Scuola innovativa- Visiting

Cod. fisc. 91017960427

Cod. univoco ufficio-IPA: UFDCT9

☎ 073158677 - 0731209296

✉ anic830001@istruzione.it

✉ anic830001@pec.istruzione.it

Indirizzo Musicale



Centro Territoriale Inclusione

Sito Internet: www.iscfederico2.edu.it



	non nota) -risorse mobilitate -la continuità nella manifestazione dell'apprendimen to		riferimenti topologici e le coordinate per orientarsi in semplici rappresent azioni grafiche della realtà e nel rappresent are oggetti e ambienti noti visti dall'alto.	riferimenti topologici e le coordinate per orientarsi in semplici rappresentazioni i grafiche della realtà e rappresentare oggetti e ambienti noti visti dall'alto.	topologici e le coordinate per orientarsi in rappresentazion i grafiche della realtà e rappresentare oggetti e ambienti noti visti dall'alto.	topologici e le coordinate per orientarsi in rappresentazi oni grafiche della realtà e rappresentare oggetti e ambienti, noti e non, visti dall'alto.
PAESAGGIO	-autonomia - tipologia della situazione (nota o non nota) -risorse mobilitate -la continuità nella manifestazione dell'apprendimen to	conoscere ambienti/territori e i relativi elementi	Fatica nel distinguere gli elementi naturali e antropici in paesaggi noti.	Distingue alcuni elementi naturali e antropici in paesaggi noti.	Distingue in modo adeguato gli elementi naturali e antropici in paesaggi noti.	Distingue con sicurezza gli elementi naturali e antropici anche non noti.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-autonomia - tipologia della situazione (nota o non nota) -risorse mobilitate -la continuità nella manifestazione dell'apprendimen to	conoscere l'organizzazione e le funzioni del territorio	È incerto nel riconoscere e denominare gli spazi organizzati che lo circondano (e non) e le loro funzioni.	Riconosce e denomina in modo abbastanza corretto gli spazi organizzati che lo circondano (e non) e le loro funzioni.	Riconosce e denomina correttamente gli spazi organizzati che lo circondano (e non) e le loro funzioni.	Riconosce e denomina in modo preciso e adeguato gli spazi organizzati che lo circondano (e non) e le loro funzioni.



VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione in itinere, **in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel PTOF**, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. (O.M. N. 172/2020 - ART. 3).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che, per la valutazione delle prove in itinere, adotterà le seguenti modalità inserite sul Registro "Nuvola" che consentirà di informare in modalità tempestiva e trasparente le famiglie:

GIUDIZIO DESCRITTIVO/ANNOTAZIONI

DESCRIZIONE PER LA SCUOLA/TUTORE-ALUNNO

CRITERI CONSIDERATI:

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE, RISORSE ATTIVATE, AUTONOMIA.

- 1- Prova pienamente superata, in situazione nota e non, con risorse interne ed esterne mobilitate, autonomia completa e sicura.
- 2- Prova adeguatamente superata, in situazione nota, con risorse interne ed esterne mobilitate, in completa autonomia.
- 3- Prova sostanzialmente superata, in situazione nota, con risorse interne mobilitate, autonomia parziale, in progressiva evoluzione.
- 4- Prova parzialmente superata, in situazione nota, con risorse interne mobilitate attraverso la guida dell'insegnante, autonomia incerta e inadeguata alle richieste.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dai docenti contitolari della classe. Per ciascuna disciplina curricolare gli obiettivi di apprendimento sono quelli indicati nella programmazione di classe.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

IMPORTANTE:

- Se nel Piano Educativo Individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la



Istituto Statale Comprensivo "Federico II" Jesi

Istituto Accreditato per il Tirocinio Formativo e Scuola innovativa- Visiting

Cod. fisc. 91017960427

Cod. univoco ufficio-IPA: UFDCT9

☎ 073158677 - 0731209296

✉ anic830001@istruzione.it

✉ anic830001@pec.istruzione.it

Indirizzo Musicale



Centro Territoriale Inclusione

Sito Internet: www.iscfederico2.edu.it



descrizione, che invece sarà presente per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti.

- La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Non cambiano ma si continuano a seguire le modalità e i criteri in uso nell'istituto relativamente le valutazioni di:

- RELIGIONE CATTOLICA
- ATTIVITA' ALTERNATIVA
- COMPORTAMENTO
- GIUDIZIO DI APPRENDIMENTO GLOBALE.